COMUNE DI ALONTE (VICENZA)

**Decreto del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 1 del 2 ottobre 2017 Registro Declassificazioni e Sdemanializzazioni
Declassificazione e sdemanializzazione di porzione di area del demanio stradale in località Corlanzone per la successiva
valorizzazione mediante alienazione o permuta.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Visto l'art. 2 del Codice della Strada, approvato con D.Lgs. del 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, approvato con D.P.R. del 16.12.1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visto il D.Lgs. del 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali", in attuazione del Capo I della Legge del 15.03.1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale del 13.04.2001, n. 11, ed in particolare l'art. 94, comma 2, che delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione ed alla declassificazione della rete viaria di propria competenza;

Vista la deliberazione in data 03.08.2001, n. 2024, con la quale la Regione Veneto ha approvato le direttive concernenti le sopradette funzioni delegate;

Dato atto, pertanto, che i Comuni risultano nella piena titolarità delle funzioni trasferite;

Richiamato il provvedimento n. 22 del 25.05.2017 avente oggetto: "Declassificazione e sdemanializzazione di porzione di area del demanio stradale in località Corlanzone per la successiva valorizzazione mediante alienazione o permuta", con il quale il Consiglio Comunale ha deliberato di procedere a dichiarare la declassificazione e la successiva sdemanializzazione delle porzioni di relitto stradale indicate nel provvedimento stesso, individuate al Catasto Terreni del Comune di Alonte al foglio 4 mappali n. 1074 e n. 1075, per una superficie complessiva di 1076 mq;

Atteso che con il medesimo succitato provvedimento il Consiglio Comunale ha incaricato il responsabile dell'Ufficio Tecnico di emanare formale decreto di declassificazione e sdemanializzazione;

Dato atto che per le porzioni di sedime stradale di cui trattasi è venuto meno l'interesse pubblico, non rispondendo più agli scopi funzionali inizialmente richiesti, ovvero che le porzioni medesime hanno perso da tempo le caratteristiche di strada destinata a pubblico utilizzo e di fatto sul posto non sono più riconoscibili o visibili, costituendo senza soluzione di continuità un tutt'uno con il terreno adiacente;

Ritenuto pertanto di assumere formale provvedimento di declassificazione e sdemanializzazione secondo quanto previsto dall'art. 2 del Nuovo Codice della Strada;

Richiamato il D.lgs. 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Vicenza - territorio, prot. n. 2017/73028 del 14.07.2017 di individuazione delle aree di cui alla deliberazione C.C. n. 22 del 25.05.2017;

Visto il Decreto del Sindaco, n. 2 del 27.05.2014, di individuazione e nomina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in atti prot. n. 1513 del 29.05.2014;

D E C R E T A

1. di declassificare e sdemanializzare le porzioni di sedime stradale in località Corlanzone, individuate al Catasto Terreni del Comune di Alonte al foglio 4 mappali n. 1074 e n. 1075, per una superficie complessiva di 1076 mq;

2. che, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del D.P.R. 495/1992 e successive modifiche ed integrazioni, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
3. di trasmettere il presente provvedimento, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Regionale, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del codice.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico arch. Andrea Dovigo